

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio ALTO GARDA E LEDRO

li

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

Due sindaci di comuni di montagna
Il presidente dell'associazione Centrale Fies, Dro
quattro assessori dei comuni del territorio
il presidente dell'associazione Altogarda solidale
quattro rappresentanti delle sezioni SAT del territorio
due rappresentanti del Comitato Salvaguardia Olivaia di Arco
il vicepresidente dell'associazione Italia Nostra sez. trentino
un consigliere della comunità di Valle Alto Garda e Ledro
la presidente dell'associazione Associazione Artigiani dell'Alto Garda e Ledro
il presidente del BIM del Sarca
il presidente Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro
un cittadino
un rappresentante della società sportiva calcistica Ledro
tre rappresentanti dell'associazione Rotte inverse APS

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Numero di incontri 2 dal 6 maggio al 13 maggio

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Un incontro di tutto il tavolo tecnico territoriale per la definizione delle problematiche e delle proposte, una prima bozza inviata via mail a tutti i partecipanti del tavolo e un incontro finale di tutto il tavolo per elaborare e condividere il testo definitivo.

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Marco piantoni

Arianna Fiorio

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

Criticità elevata per l'Alto Garda: antropizzazione e turismo di massa con tutte le problematiche connesse, tra cui il traffico, l'inquinamento dell'aria, acustico e luminoso. Pare opportuno intervenire sulla qualità dell'offerta turistica per contenere l'aumento delle presenze garantendo così pari redditività e nello stesso tempo una migliore qualità di vita e dell'ambiente.

Si chiedono pertanto politiche che incentivino il miglioramento della qualità dei servizi alberghieri e turistici in generale e al contempo politiche per contenere e disincentivare il proliferare dell'offerta di posti letto a basso costo (anche in strutture private) e il fenomeno delle seconde case.

Criticità elevate per la Valle di Ledro: è emersa la necessità di potenziare e migliorare i collegamenti con l'Alto Garda, prevedendo anche forme di trasporto pubblico e/o convenzionato a chiamata. Inoltre, è stata prospettata l'utilità di incrementare i servizi per i cittadini.

- Mountain bike. L'aumento esponenziale dei turisti che si dedicano a tale attività ha superato la soglia di sostenibilità sia ambientale sia per qualità di vita delle persone. Sussistono problemi per la manutenzione dei sentieri e per la sicurezza delle persone risultando pericolosa la convivenza sugli stessi tracciati.

Si propongono le seguenti azioni: sentieri distinti e dedicati; regolamentazione del downhill; maggiore concertazione con l'assessorato al turismo al fine di rendere i tavoli più partecipati ed efficaci.

Esiste già un tavolo di concertazione per i sentieri mountain bike e downhill, che deve essere migliorato prevedendo delle convocazioni specifiche legate ai percorsi mountain bike.

Si allega al proposito il documento delle sezioni Sat Alto Garda e Ledro

- Ciclabile del Garda: sono state rilevate problematiche legate alla convivenza tra pedoni e ciclisti sul tratto realizzato a Limone, si chiede pertanto un'attenzione specifica nella progettazione del tratto trentino.

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)***- Antropizzazione e consumo di suolo:**

Si chiede alla Giunta provinciale di voler dare concreta attuazione alla disposizione contenuta nella legge per il governo del territorio (L.P. 15/2015) in tema di limitazione del consumo di suolo approvando solo nuove Varianti ai piani regolatori dei Comuni che non prevedano nuove aree edificabili e ulteriore consumo di suolo dandone così un'applicazione coerente allo scopo che la normativa si prefigge.

La problematica del consumo di suolo nell'Alto Garda è sotto gli occhi di tutti e ampiamente documentata negli elaborati commissionati e realizzati dalla stessa Provincia: relazione Illustrativa al Piano Urbanistico Provinciale L.P. n.5/2008 e nel 03 Rapporto sullo stato del paesaggio (2015 – riedizione 2017) elaborato dall'Osservatorio del Paesaggio del Provincia Autonoma di Trento.

Si propone il recupero di strutture esistenti ed abbandonate o non più utilizzate e agevolazioni per chi recupera capannoni o strutture esistenti o penalizzazioni con maggiorazione degli oneri di urbanizzazione per chi realizza nuove costruzioni.

Su questo punto la Valle di Ledro ha saputo mantenere un giusto equilibrio tra necessità di residenza e difesa del suolo. Si auspica che tale attenzione sia mantenuta nel tempo.

- Centri storici: per disincentivare la richiesta di nuove abitazioni e agevolare gli interventi di recupero dei centri storici si propone di prevedere per gli edifici del centro storico e quanto meno per quelli soggetti a risanamento conservativo siano previsti contributi pubblici con modalità di erogazione più agevoli.

Per evitare che il volto dei centri storici venga snaturato perdendone l'armonia dell'insieme si chiede per gli edifici soggetti a demo-ricostruzione la stesura di un regolamento provinciale che individui i criteri tipologici al fine di evitare soluzioni architettoniche eccessivamente creative per forme e materiali poco coerenti con la tutela delle peculiarità/attrattività del nostro territorio.

Promuovere e incentivare soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico adeguate ai caratteri degli edifici storici: miglioramento delle prestazioni degli infissi esistenti, isolamento interno, teleriscaldamento, teleraffrescamento, recupero del calore, ecc. Si propone il sostegno finanziario per il recupero delle acque meteoriche, con misure specifiche da parte dei bacini imbriferi montani (BIM)

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

- Gestione delle acque: si richiede un coinvolgimento attivo dei territori in merito ai rinnovi delle concessioni idroelettriche in scadenza nel 2020. Il lago di Ledro e i territori del bacino della Sarca sono coinvolti nella scadenza delle convenzioni ed è fondamentale che possano essere parte attiva nel rinnovo.

Per la salvaguardia del lago di Ledro utilizzato come bacino di alimentazione della centrale di Riva del Garda va garantito un livello adeguato e concordato dei prelievi per tutelare l'ecosistema.

- Reti delle Riserve e Biosfera: si chiede la stabilizzazione almeno delle figure dei coordinatori per poter dare continuità alle iniziative e garantire le giuste competenze, nonché di intervenire con adeguati investimenti economici.

- Aree protette: si chiede una maggiore attenzione per la ree ZPS, SIC E ZCS evitando di ricorrere e di abusare delle deroghe. Si chiede inoltre l'adeguamento alla normativa europea in materia di gestione di Rete Natura 2000.

- Territori periferici: la Valle di Ledro chiede maggiori risorse per poter offrire servizi ai residenti, in particolare viene indicata l'utilità di una piscina.

Il documento contiene allegati?*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO

Documento elaborato dalle sezioni SAT del territorio Alto Garda e Ledro